MUSICLETTER

>>>>>>>>>>>>>>chooses the best

UPDATE N. 8 / 2005-05-09

NEW STUFF

ARTIST: **IRON & WINE**

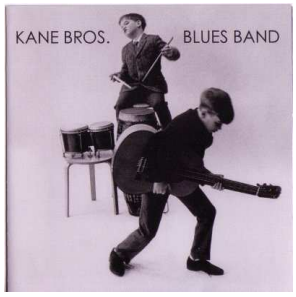
TITLE EP: ***Woman King***

LABEL: **Sup Pop** WEBSITE: **www.ironandwine.com**

RELEASE: **2005** ML VOTE: **8/10**

Se con ***Our Endless Numbered Days*** (2004) acquisì una certa popolarità, con questo nuovo EP, **Iron & Wine,** alias **Sam Beam**, si conferma uno dei migliori folk singer del momento. Melodie scorrevoli e fluide, armonie soft che vanno dal folk al blues classico, passando per acustiche ballad. Le novità ci sono e sono determinanti. Innanzitutto, vengono sovraincisi strumenti come il banjo, la chitarra elettrica, il piano, le percussioni e soprattutto gli archi; eppure, nonostante ciò, viene mantenuta una certa frugalità negli arrangiamenti. Inoltre, la voce dell'artista del South Carolina è validamente coadiuvata dalle doti canore della sorella **Sarah**. Come esplica il titolo, infatti, **Iron & Wine** considera e risalta la sempre crescente importanza della figura della donna in tutti gli aspetti della nostra società. Ciò si denota in brani come *Jezebel*, ispirato dall'omonimo personaggio biblico, l'odiata monarca che, dopo la morte del marito, regnò Israele per ben undici anni. Il pezzo ricorda le ballate country di **Neil Young**. La title-track, invece, assume sembianze western per l'intervento della slide guitar. Infine, chiude la scaletta *Evening On The Ground* (*Lilith's Song*), contenente anch'essa riferimenti a bibliche figure femminili: Lilith, infatti, sarebbe stata, secondo i testi ebraici, la prima donna di Adamo. Quest'ultimo, tuttavia, la ripudiò per la sua mancata sottomissione, e le avrebbe per questo preferito Eva. ***Woman King*** è un piccolo gioiello sonoro, in cui liriche suggestive si fondono ad opportune armonie, con l'aggiunta di accordi scarni che rimembrano ***Pink Moon*** del compianto **Nick Drake.** (*Michele Camillò*)

RECENT STUFF # 1



ARTIST: **KANE BROTHERS BLUES BAND**

TITLE: ***S.T.***

LABEL: **Mythco Records** WEBSITE:

RELEASE: **2004** ML VOTE: **8/10**

Più di vent'anni fa i giovani fratelli **Antony** (voce e armonica) e **Jonathan Kane** (batteria), formarono i **Kane Brothers Blues Band**. In breve si affermarono in America con il loro stile che sprigionava grande energia blues e furono considerati la migliore blues band emergente, tanto da essere ingaggiati come supporter di alcune tra le leggende del blues americano di quei tempi come **Muddy Waters**, **James Cotton** e **Willie Dixon**. Dopo cinque anni il gruppo si sciolse. Jonathan si trasferì a New York e registrò 40 dischi da solista, girando tutto il mondo con **LaMonte Young**, **Gary Luca's Gods** e **Monster's**, diventò anche membro fondatore della leggendaria rock band degli **Swans**. Antony arrivò a Chicago e cominciò a inserirsi nella scena del blues elettrico collaborando con personaggi quali **Junior Wells**, **Sam Lay** e **Luther Tucker**. Da un paio di anni i due fratelli Kane si sono riuniti, riformando il gruppo insieme a **Josh Colow** e **John King** alla chitarra e **Ray Ploutz** al basso. Il loro blues, sfruttando le proprie esperienze, ha oggi molta più energia e si ascolta con molto piacere. Dopo aver girato per tutto il mondo (sono venuti pure un paio di volte in Italia), escono oggi con un loro CD dove riportano la loro voglia di fare blues, di divertirsi e di far divertire, non uscendo molto dai canoni classici, ma con un'esecuzione degna di nota, dove spicca la base armonica di Jonathan, molto pulita, ma energica nello stesso tempo, e la chitarra di **Josh Colow**, che spesso diventa protagonista. Un disco che è quasi un "live", si ascolta tutto di un fiato e sarà sicuramente molto apprezzato soprattutto dagli amanti del genere. *(Luigi Farina)*

© 2005 MUSICLETTER
BY LUCA D'AMBROSIO

MUSICLETTER

>>>>>>>>>>>>>>chooses the best

UPDATE N. 8 / 2005-05-09

RECENT STUFF # 2

ARTIST: **ROBYN HITCHCOCK**

TITLE: ***Spooked***

LABEL: **Proper Records** WEBSITE: **www.robynhitchcock.com**

RELEASE: **2004** ML VOTE: **8/10**

Sono lontani i tempi di ***Black Snake Diamond Role*** (1981) quando **Robyn Hitchcock**, lasciatosi alle spalle l'esperienza dei **Soft Boys**, decise di imboccare la strada che - nel giro di qualche anno - lo avrebbe portato a realizzare un album memorabile come ***I Often Dream Of Trains*** (1984), raccogliendo in qualche modo l'eredità di **Syd Barrett**. Da allora è trascorso quasi un quarto di secolo e l'Hitchcock della maturità, per esser chiari questo di ***Spooked***, somiglia sempre più a un cantautore americano, quasi *dylaniano*, preso a tirar fuori dalla chitarra acustica splendide canzoni di matrice *folk* e *country*. Non a caso i brani che compongono il disco sono stati registrati a Nashville con il contributo di **Gillian Welch** e **David Rawlings**. Ecco, quindi, che tra rimandi nostalgici (*English girl*), ballate stralunate (*Everybody needs you*, *Sometimes a blonde*), canti a cappella (*Demons and fiends*) e sottili allusioni di *pop* e ironia (*Television*), si levano su tutte *Full moon in my soul* e *Flanagan's song*, gli episodi migliori di un'opera intensa, brillante e particolarmente ispirata. Uno sfavillante intreccio acustico sospinto, qua e là, da ritmiche contenute in cui trovano spazio la stravagante *Welcome to earth* (breve interludio vocale),*Creeped out* (il frammento più ruvido e rockeggiante del disco) e *Tryin' to get to heaven before they close the door* di **Bob Dylan**, lieve come il vento che sfiora il paradiso. È il caso di procurarsene una copia, possibilmente originale. (*Luca D'Ambrosio*)

OLD STUFF

ARTIST: **THE UNITED STATES OF AMERICA**

TITLE: ***S.T.***

LABEL: **Columbia** WEBSITE:

RELEASE: **1968** ML VOTE: **8/10**

Joseph Byrd è un personaggio con un passato country, pop, jazz che si interessa poi di musica elettronica e che, in breve tempo, viene coinvolto dall'avanguardia newyorkese a cui rimarrà per sempre legato. Musicista colto ed eclettico, **Byrd** è anche produttore, insegnante, arrangiatore, studioso di psicologia musicale ed acustica, creatore di happenings e apprezzato performer. Anche i compagni provengono da aree musicali di ricerca e sperimentazione, tra cui l'esperto di ritmi tribali ***Craig Woodson***, il violinista e costruttore di apparecchi per effetti speciali ***Gordon Marron*** e la sensuale vocalist **Dorothy Moskowitz**. Nascono così gli **United States Of America** e questo omonimo disco in cui si accavallano motivetti da circo con atmosfere rarefatte, frammenti di "old time music" con voci purissime e melodiose; il tutto trattato con intrecci di sibili, soffi, suoni filtrati, in un collage sperimentale di tecnologia avanzata che per ***Byrd,*** l'anno successivo è probabilmente un momento già superato. Un'opera d'arte, unica e singolare! (*Riccardo Di Vito*)

© 2005 MUSICLETTER
BY LUCA D'AMBROSIO

MUSICLETTER

>>>>>>>>>>>>>>chooses the best

UPDATE N. 8 / 2005-05-09

GREAT MUSIC LIVE!

WILLARD GRANT CONSPIRACY	Monza, *3 giugno 2005*	***Libreria Acustica***
FLEURS DU MAL	Frosinone, *6 giugno 2005*	***Cantina Mediterraneo***
BRUCE SPRINGSTEEN	Bologna, *4 giugno 2005*	***Palamalaguti***
BRUCE SPRINGSTEEN	Roma, *6 giugno 2005*	***Palalottomatica***
BRUCE SPRINGSTEEN	Milano, *7 giugno 2005*	***Forum***
FLEURS DU MAL	Roma, *12 giugno 2005*	***Il locale***
R.E.M.	Roma, *10 giugno 2005*	***Stadio Olimpico***
R.E.M.	Imola, *11 giugno 2005*	***Heineken Jammin Fest.***
I AM KLOOT	Imola, *11 giugno 2005*	***Heineken Jammin Fest.***
KRAFTWERK	Venezia, *11 giugno 2005*	***Palagalileo***
BECK	Ferrara, *22 giugno 2005*	***Piazza Castello***
BECK	Genova, *23 giugno 2005*	***Anteprima Goa Boa***
MARTA SUI TUBI	Bottanugo (BG), 24 *giugno 2005*	***Rock Island Festival***
ROY PACI & ARETUSKA	Scordia (CT), 25 *giugno 2005*	***Krossower***
SONIC YOUTH	La Spezia, 28 *giugno 2005*	***Pop Eye Festival***
JOE JACKSON & TODD RUNDGREN	Milano, *30 giugno 2005*	***Conservatorio***
BRIGHT EYES + THE FAINT	Torino, *30 giugno 2005*	***Traffic Free Festival***

GRAVEN WORDS

Preferisco essere un sognatore tra i più umili, con visioni da realizzare, piuttosto che il principe di un popolo senza sogni né desideri. (Kahlil Gibran)

WEBSITE

www.musicletter.it

CONTACT

info@musicletter.it

© 2005 MUSICLETTER
BY LUCA D'AMBROSIO